

Delibera n. **86/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 1/4

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ai sensi della Legge 23.12.2014 n. 190, art. 1, commi 611-612.			
N. o.d.g.: 10/04	Rep. n. 86/2015	Prot. n. 8685	UOR: Ufficio Controllo di gestione

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Massimo BERLONI	X			
Vittorio LIVI				X
Tiziana PRIMORI				X
Massimo BALDACCI				X
Bonita CLERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Tonino PENCARELLI	X			
Stefano PAPA	X			
Mary Cruz BRAGA	X			
Giuseppe DE LORENZO	X			
Chiara SISTI				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

L'art. 1, comma 611, della Legge 23.12.2014 n. 190, prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, gli Atenei avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, con l'obiettivo di conseguire, entro il 31. dicembre 2015, la riduzione delle stesse. Tanto, in particolare, tenuto conto dei seguenti criteri:

- eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

E' altresì previsto l'obbligo di definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, in quanto la riduzione delle partecipazioni non è un obiettivo valido di per sé, ma è evidentemente legato alla necessità di contenimento della spesa

Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, dovrà essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel portale dell'Ateneo.

Entro il 31 marzo 2016, l'Università è tenuta a predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che dovrà, come per il predetto piano operativo, essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito istituzionale di questo Ateneo, in conformità agli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Delibera n. **86/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 2/4

La norma, attraverso la richiesta di formulazione del piano, pone l'obbligo in capo agli enti di valutare le ragioni dell'esistenza delle proprie partecipazioni sulla base del quadro normativo esistente.

L'Ateneo di Urbino detiene partecipazioni in 5 *spin off* accademici ed è titolare di quote di partecipazione nella Società consortile a r.l. Montefeltro Sviluppo, che si propone di mantenere in quanto la partecipazione alla Società contribuisce a mettere l'Ateneo in condizione di potenziare la sua funzione di servizio rispetto al territorio ed il proprio ruolo come attore strategico dello sviluppo del territorio e di mantenere la propria posizione all'interno di un partenariato locale (autonomie locali, associazioni di categoria, del mondo imprenditoriale e dei lavoratori), rendendone esplicita e sistematica la collaborazione.

Si sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la bozza del Piano operativo con relazione tecnica richiesto dalla normativa citata.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e ricerca scientifica e tecnologica";
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 16 aprile 2012;
- Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti", ed in particolare l'art. 1;
- Visto il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Vista la Legge 24-12-2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2008) e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, commi da 27 a 29;
- Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 5 aprile 2013, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della legge n. 190/2012, sono state emanate le norme attuative riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e

Delibera n. **86/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 3/4

pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015), ed in particolare l'art. 1, comma 611, che dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", le Università devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- Premesso che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- Visto l'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2015), il quale prevede che:
 - gli organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
 - a tale piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
 - il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
 - la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del d.lgs. n. 33/2013;
 - gli organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
 - anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;
- Vista la delibera n. 257/2014 del 19 dicembre 2014, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget 2015 e triennale 2015-2017 ed i documenti di programmazione;
- Visto il *Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017*, adottato con Decreto rettorale n. 49/2015 del 30 gennaio 2015;

Delibera n. **86/2015** del Consiglio di Amministrazione del **27/03/2015**

pag. 4/4

- Visto il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017*, adottato con Decreto rettorale n. 50/2015 del 30 gennaio 2015;
- Tenuto conto che il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie* dovrà definire il nuovo assetto delle partecipazioni societarie dell'Ateneo, tanto per quelle detenute in via diretta che quelle in via indiretta, attraverso un'analisi non solo di mera e formale legittimità giuridica, ma anche facendo riferimento ad una valutazione di convenienza economico-strategica sulla riduzione del numero delle partecipazioni detenute;
- Premesso che il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie*, contenente anche una relazione tecnica, è stato predisposto secondo le indicazioni del Rettore;
- Esaminato l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie*, comprensivo di relazione tecnica, in versione definitiva;
- Visto il verbale n. 2 della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti del 26 marzo 2015, nel quale il Collegio prende atto del *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie*;
- Sentito il Direttore generale;

DELIBERA

1. E' approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo*, comprensivo di relazione tecnica, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale.
2. L'Ateneo manterrà la quote di partecipazione attualmente possedute negli *spin-off* accademici partecipati e nella Montefeltro Sviluppo soc. cons. a r.l..
3. Il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo* è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti, unitamente alla presente delibera.
4. Il Piano è pubblicato nell'Albo ufficiale di Ateneo e nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito *web* istituzionale, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

ALLEGATO: agli atti